



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE E AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLA RETTA PER LA FREQUENZA DEI CENTRI DIURNI MINORI DEL TERRITORIO DELL'AMBITO SOCIALE DI CROTONE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO E ACCREDITATI – ANNO 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO E DIRIGENTE DEL SETTORE 2 “SERVIZI ALLA PERSONA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO”

Premesso che:

la Legge 8 novembre 2000, n. 328:

- assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali allo Stato, alle Regioni e agli Enti locali, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;

La Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”:

- assegna alla Regione (art. 9 commi 1 e 2) compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
- disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;

- Ambito Sociale di Crotone -

Piazza Resistenza, 88900 Crotone - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

pag. 1/14



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

- assegna ai Comuni l'erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche, nei limiti di cui all'art. 6, comma 2, lettera b, della L. n. 328/2000, e dei titoli per l'acquisto di servizi sociali, nonché delle attività assistenziali già di competenza delle Province, ai sensi dell'art. 8, comma 5, Legge n. 328/2000, nonché l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semi-residenziale e delle Comunità di tipo familiare con sede nelle civili abitazioni a gestione pubblica o degli enti di cui all'art. 1, comma 5, della Legge 328/2000;

Il Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019 “*Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo residenziale e semi residenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità*” approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 25 ottobre 2019 e pubblicato sul BURC n. 131 del 25 novembre 2019, definisce il contributo concesso dal Comune capo Ambito per i servizi erogati a favore di persone, residenti nel proprio ambito, minori, adulti, anziani e disabili, autorizzate all'ingresso in strutture socio assistenziali a carattere residenziali e semi-residenziale, nel rispetto dei principi di equità, imparzialità, pari opportunità, trasparenza, presa in carico personalizzata e libertà di scelta.

la Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023, pubblicata sul BURC n. 212 del 28 settembre 2023 con modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a “*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.*” prevede che:

- il Comune capo ambito in relazione alla capacità economica dell'utente, interviene, attraverso disponibilità programmate, con un contributo per il pagamento della retta di servizi residenziali e semi-residenziali, presso strutture a carattere socio assistenziale, mediante concessione di un contributo alla persona;
- la misura del contributo erogabile dall'Ente pubblico (compartecipazione), qualora assegnata al beneficiario, ammonta alla differenza tra il valore della retta e l'eventuale quota sostenibile a carico dell'ospite e dei familiari civilmente obbligati;
- chiunque usufruisca della prestazione sociale nelle strutture socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali è tenuto a compartecipare al costo della retta secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e di relazione alla situazione economica dello stesso e del relativo nucleo familiare, ovvero dall'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normativa vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014);
- fermo restando il principio di libera scelta della struttura residenziale o semi-residenziale da parte del cittadino e un preciso e motivato progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano, nel quale dovranno essere previsti: obiettivi, progetto

- *Ambito Sociale di Crotone -*

Piazza Resistenza, 88900 Crotone - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

pag.2/14



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

mirato al recupero complessivo della situazione al fine del superamento, ove possibile, dello stato di bisogno con indicazione della tempistica, e verifica dei risultati, il limite massimo dell'integrazione non potrà superare comunque l'importo massimo della retta;

- il cittadino è tenuto a compartecipare al contributo retta concesso dal Comune capo Ambito, anche con tutte le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, speciale per non vedenti, di assistenza e accompagnamento per gli invalidi di guerra, ecc.) legate allo stato di salute dello stesso, se percepite.

Considerato che:

I Centri Diurni per Minori sono strutture di prevenzione e recupero aperte a tutti i minori che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, mirano in particolare al recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza;

In particolare:

- si rivolgono a minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni, divisi per fasce d'età, per i quali sono individuate specifiche situazioni di difficoltà tra cui:
 - esistenza di uno stato di bisogno determinato da difficoltà del nucleo familiare a svolgere la funzione educativa;
 - presenza di difficoltà transitorie e temporanee, anche di tipo scolastico, recuperabili con un intervento socio-educativo mirato;
 - esistenza di circostanze che possano comportare situazioni di rischio di emarginazione, disadattamento e devianza.
- realizzano:
 - Progetti individualizzati di natura educativa, didattica, espressiva e ricreativa in funzione delle specifiche problematiche e abilità del minore;
 - Interazioni in rete con i servizi sociali, sanitari, scolastici e ricreativi di riferimento per il minore.
- forniscono:
 - Accoglienza diurna per minimo 6 ore giornaliere organizzate secondo l'esigenza dell'utenza all'interno della fascia oraria compresa tra le ore 7.30 e le ore 20.30 di tutti i giorni della settimana eccetto il sabato ed i festivi, anche garantendo e facilitando la frequenza scolastica, per un totale di 250 gg. Annui;
- mirano a:
 - Supportare la famiglia nell'esercizio delle funzioni di educazione e accudimento;
 - prevenire l'allontanamento familiare ed i rischi di istituzionalizzazione;

- *Ambito Sociale di Crotone -*

Piazza Resistenza, 88900 Crotone - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

pag.3/14



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

- favorire percorsi di armonioso sviluppo psico-sociale;

Dato atto che nel territorio dell'Ambito Sociale di Crotone sono attivi Centri Diurni per Minori, con le caratteristiche organizzative, professionali e funzionali sopra esposte, nonché accreditate e autorizzate al funzionamento e convenzionati con l'Ente pubblico al fine di garantire l'accesso e l'integrazione della retta prevista per le famiglie particolarmente bisognose;

Vista la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali e regolamento ufficio del piano, del 20 aprile 2018, sottoscritta dai comuni dell'Ambito Sociale Territoriale di Crotone (Belvedere di Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale);

Vista la determinazione dirigenziale n. 3483 del 04/12/2025 con la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico e la domanda l'ammissione all'integrazione della retta per la frequenza dei Centri Diurni minori del territorio dell'Ambito Sociale di Crotone – Anno 2026.

RENDE NOTO

che si possono presentare le istanze per l'iscrizione e l'ammissione all'integrazione della retta per la frequenza dei Centri Diurni per minori, con funzione socio-educativa, gestiti da Soggetti privati (autorizzati al funzionamento in via definitiva e accreditati istituzionalmente ai sensi del Decreto della Regione Calabria DGR 499 del 26 settembre 2023) dell'Ambito Sociale Territoriale del Comune di Crotone, per minori, nel limite delle risorse finanziarie programmate dall'Ambito e fino alla copertura del numero massimo di minori per ogni Centro – Anno 2026.

ARTICOLO 1

OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di minori residenti/dimoranti nei Comuni dell'Ambito Sociale di Crotone (Belvedere di Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, Scandale), da inserire nei Centri Diurni per minori con funzione socio-educativa, presso i Soggetti Privati autorizzati al funzionamento in via definitiva e accreditati istituzionalmente ai sensi del Decreto della Regione Calabria DGR 499 del 26 settembre 2023 che sono ubicati nel territorio dei Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale di Crotone, con la possibilità di integrare la retta prevista per la frequenza in relazione al bisogno.

I Centri Diurni rivolti a minori, sono strutture socio-assistenziali a carattere semi-residenziale, che

- *Ambito Sociale di Crotone* -

Piazza Resistenza, 88900 Crotone - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

pag.4/14



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

si prefoggono di offrire interventi educativi individualizzati in favore di minori che necessitano di una sana socializzazione e sostegno nella vita quotidiana, con azioni educative e di contenimento anche a supporto alle figure genitoriali.

ARTICOLO 2 FINALITÀ E OBIETTIVI

Obiettivo primario del presente Avviso è promuovere la frequenza dei Centri Diurni per minori in difficoltà. In particolare, il Centro Diurno Minori, in stretta collaborazione con i Servizi territoriali e le realtà culturali, formative e di socializzazione, mediante l'utilizzo di modalità operative basate sull'integrazione sociale, è finalizzato a favorire la crescita e la socializzazione del minore.

Tra gli obiettivi prioritari si propone di:

- favorire la crescita del minore promuovendone il benessere psicofisico;
- sostenere ed affiancare la famiglia nella sua azione educativa;
- prevenire situazioni di disagio.

ARTICOLO 3 DESTINATARI

Il Servizio si rivolge a minori residenti/dimoranti nei Comuni dell'Ambito Sociale di Crotone (Belvedere di Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, Scandale), per i quali sono individuate specifiche situazioni di difficoltà tra cui:

- esistenza di uno stato di bisogno determinato da difficoltà del nucleo familiare a svolgere la funzione educativa;
- presenza di difficoltà transitorie e temporanee, anche di tipo scolastico, recuperabili con un intervento socio-educativo mirato;
- esistenza di circostanze che possano comportare situazioni di rischio di emarginazione, disadattamento e devianza.

Per l'inserimento nei Centri sarà data priorità ai minori in carico ai Servizi Socio Assistenziali del territorio e/o per i quali è stato adottato un provvedimento di tutela da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Possono accedere al Servizio, con possibilità di integrazione della retta prevista, un numero di minori nel limite della copertura finanziaria programmata dall'Ambito e nel limite massimo dei posti previsti per ogni Centro.

ARTICOLO 4



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

ATTIVITÀ

Le attività previste sono orientate al raggiungimento degli obiettivi individuati nei progetti educativi personalizzati per ciascun minore e potranno interessare le seguenti aree:

- *il minore in relazione a se stesso*: colloqui motivazionali, educativi e di orientamento;
- *il minore in relazione al gruppo*: attività di socializzazione e di integrazione attraverso percorsi ludici, ricreativi, laboratori artistico - espressivi, manuali, attività sportiva;
- *il minore in relazione alla scuola*: sostegno didattico in raccordo con le scuole; attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti scolastici attraverso attività e strumenti diversi (uso del computer, laboratori tematici, gruppi di studio, ecc.); orientamento scolastico e formativo;
- *il minore in relazione alla famiglia*: colloqui con le famiglie; attività socializzanti per la condivisione di esperienze comuni; sostegno alla genitorialità;
- *il minore in relazione al contesto sociale*: organizzazione e partecipazione a feste ed eventi a carattere socio-culturale e ricreativo e tornei sportivi; organizzazione gite, colonia estiva e uscite sul territorio.

I Centri sono aperti per 12 mesi l'anno, per minimo 6 ore giornaliere organizzate secondo l'esigenza dell'utenza all'interno della fascia oraria compresa tra le ore 7.30 e le ore 20.30 di tutti i giorni della settimana eccetto il sabato ed i festivi.

La frequentazione dei Centri per ogni minore è relativa ai progetti individuali stilati dai professionisti preposti e condivisi col minore stesso e con la famiglia, a partire dall'accesso alla struttura, con durata massima di 12 mesi, rinnovabili per ulteriori 12 mesi previa valutazione della Commissione di valutazione in raccordo col Servizio Sociale professionale territoriale.

ARTICOLO 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'accesso agevolato ai servizi offerto dai Centri Diurni per minori segue la procedura ad evidenza pubblica articolata nelle seguenti fasi:

- presentazione della richiesta di ammissione compilata su apposito modulo e corredata di certificazioni richieste;
- individuazione di una commissione di valutazione delle domande;
- attribuzione di punteggio secondo i criteri di seguito definiti;
- colloquio del genitore o di chi ne fa le veci, nei casi previsti, con la commissione di valutazione;



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

- stesura di graduatoria di ammissione e possibilità di integrazione della retta e pubblicazione della stessa.

I genitori e/o affidatari che esercitano la responsabilità genitoriale e/o tutori legali del minore possono presentare domanda (Allegato A), **entro e non oltre il 30/01/2026**, compilando apposito modulo disponibile sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale di Crotone (Belvedere di Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, San Mauro Marchesato, Rocca di Neto, Scandale).

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- ✓ a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune di Crotone in Piazza della Resistenza, 1, nelle ore d'ufficio;
- ✓ tramite pec all'indirizzo protocollocomune@pec.comune.crotone.it.

Alla domanda, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Documento di identità in corso di validità del/i genitore/i e/o affidatario che esercita la responsabilità genitoriale e/o tutore legale del minore;
- Attestazione valore ISEE in corso di validità, idoneo alle caratteristiche familiari per l'accesso di benefici per i minori;
- Eventuale certificazione sanitaria attestante particolari condizioni dei genitori e/o altri minori, per l'assegnazione dei punteggi, come definito nell'Allegato A.

Potrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- Certificazione di presa in carico da parte dei Servizi sociali professionali dell'Ambito sociale di Crotone e/o disposizioni dell'A.G., ai fini della determinazione della priorità di accesso;
- Certificazione, da parte del Centro Diurno per minori, attestante la frequenza del Centro da parte del minore per il quale si fa richiesta nell'anno 2026, ai fini della copertura economica del beneficio in oggetto, per coloro che risulteranno beneficiari dopo l'istruttoria delle domande e che già frequentano un centro diurno dal 02/01/2026. Si precisa che i minori che frequentano il Centro diurno da più di 24 mesi consecutivi verranno esclusi dal beneficio, previa valutazione del Servizio sociale professionale.

Nell'oggetto delle comunicazioni PEC dovrà essere obbligatoriamente riportato, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente, la seguente dicitura: **"DOMANDA DI ISCRIZIONE E AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLA RETTA PER LA FREQUENZA DEI CENTRI DIURNI MINORI DEL TERRITORIO DELL'AMBITO SOCIALE DI CROTONE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO E ACCREDITATI – ANNO 2026"**.

L'Ente non assume la responsabilità di eventuali disgradi nella presentazione e nell'inoltro della domanda imputabili all'istante o a soggetti terzi

- Ambito Sociale di Crotone -

Piazza Resistenza, 88900 Crotone - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

pag.7/14



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

Le domande pervenute oltre il termine previsto dal presente articolo verranno prese in considerazione, in caso di disponibilità di posti, successivamente all'esaurimento della graduatoria. L'Ente si riserva la possibilità di riaprire i termini di scadenza. Se a seguito di controlli da parte dell'Ufficio, si dovesse riscontrare la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici ottenuti e incorre nelle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 6 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

È garantita priorità di accesso SENZA necessaria ulteriore valutazione:

- ai minori presi in carico dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito o per i quali è stata aperta una tutela su disposizione delle Autorità Giudiziaria.
- ai minori che stanno già frequentando il Centro Diurno purché sia stata presentata regolare domanda di partecipazione e vi sia stata una presa in carico da parte del Servizio Sociale territoriale;

Per coloro che non rientrano nelle due predette categorie sarà formulato un elenco, ordinato in base alla valutazione dei seguenti requisiti:

- situazione di maggiore svantaggio economico;
- esistenza di uno stato di bisogno determinato da difficoltà dei genitori a svolgere la funzione educativa;
- presenza di difficoltà transitorie e temporanee, anche di tipo scolastico, recuperabili con un intervento socio-educativo mirato;
- esistenza di circostanze che possano comportare situazioni di rischio di emarginazione, disadattamento e devianza.

Per ognuno dei predetti requisiti, ai fini della formazione dell'elenco degli aventi diritto, verrà effettuata una valutazione quantificata e desumibile dalla domanda, dai documenti allegati e dagli elementi conoscitivi direttamente disponibili ai Servizi sociali per i nuclei familiari già in carico.

La verifica della sussistenza dei predetti requisiti e la relativa valutazione verrà effettuata dalla Commissione di valutazione.

Le domande saranno valutate da apposita Commissione di valutazione nominata dopo la scadenza del termine per la loro presentazione.

Dopo una prima analisi dell'ammissibilità delle istanze, per i non prioritari, la Commissione svolgerà un colloquio conoscitivo con i genitori (o chi ne fa le veci) per verificare la documentazione allegata e valutare lo stato di bisogno, nonché le condizioni socio-ambientali o familiari con disagio, a cui attribuire un massimo di 5 punti, da aggiungere alla valutazione quantitativa attribuita sulle categorie individuate nell'Allegato A del presente Avviso Pubblico.

- *Ambito Sociale di Crotone -*

Piazza Resistenza, 88900 Crotone - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

pag.8/14



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

In seguito, la Commissione di valutazione stilerà una singola graduatoria per ogni Centro, in base ai criteri di accesso, definiti con indicatori quantitativi derivati da analisi qualitativa dei bisogni, sulla base della copertura finanziaria programmata dall'Ambito.

Al fine dell'assunzione delle spese a carico dell'Ambito, si procederà, scorrendo l'elenco degli aventi diritto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e dei posti disponibili dei Centri Diurni per minori. Qualora, in funzione delle istanze pervenute, il fabbisogno risultasse maggiore rispetto alle somme disponibili, si procederà alla riparametrazione e all'eventuale incremento delle somme, nei limiti delle risorse residue.

Nel dettaglio i punteggi saranno attribuiti a seguito della verifica delle dichiarazioni riportate nella domanda e, nei casi previsti, in sede di colloquio. I criteri di attribuzione sono riportati nella seguente tabella:

Tabella dei criteri di attribuzione punteggi di ammissione

1. Condizione lavorativa dei genitori

a) Nucleo familiare composto da genitori lavoratori che svolgono entrambi:

- | | | | | |
|------------------------------|--|---|--|---|
| • da 30 a 40 ore settimanali | <input type="checkbox"/> madre (4 punti) | - | <input type="checkbox"/> padre (4 punti) | 8 |
| • da 15 a 29 ore settimanali | <input type="checkbox"/> madre (3 punti) | - | <input type="checkbox"/> padre (3 punti) | 6 |
| • da 10 a 15 ore settimanali | <input type="checkbox"/> madre (2 punti) | - | <input type="checkbox"/> padre (2 punti) | 4 |

b) Nucleo familiare composto da un solo genitore che lavora

- | | |
|------------------------------|---|
| • da 30 a 40 ore settimanali | 8 |
| • da 15 a 29 ore settimanali | 6 |
| • da 10 a 15 ore settimanali | 4 |

c) Stato Civile dei genitori:

- | | |
|-------------------------|---|
| • ragazza/o madre/padre | 8 |
| • vedova/o | 6 |
| • separata/o legalmente | 4 |
| • coniugati/conviventi | 2 |

d) Assenza di uno dei genitori per i seguenti motivi:

- | | |
|--|---|
| • assenza temporanea dell'altro genitore perché in stato di detenzione | 8 |
| • abbandono del nucleo familiare | 6 |
| • assenza temporanea dell'altro genitore perché emigrato per lavoro | 4 |

2. Carico familiare

Situazioni particolari componenti del nucleo familiare

- | | |
|--|---|
| • altri figli di età inferiore a quella del minore per il quale si chiede l'iscrizione | 2 |
|--|---|



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

- uno (*1 punto*)
- più di uno (*2 punti*)
- minori in condizioni di disabilità per handicap fisico e/o psichico e/o sensoriale certificato ai sensi della legge 104/92 3
- presenza di un genitore con gravi problemi di salute certificati ai sensi della legge 104/92 2

3. Situazione economica del nucleo familiare

Modello ISEE

- ISEE da € 0,00 ad €. 1.000,00 6
- ISEE da € 1.001,00 a € 3.000,00 5
- ISEE da € 3.001,00 ad € 6.000,00 4
- ISEE da € 6.001,00 ad € 12.000,00 3
- ISEE da € 12.001,00 ad € 18.000,00 2
- ISEE da € 18.001,00 ad € 25.000,00 1
- ISEE superiore a € 25.001,00 0

4. Condizioni socio-ambientali o familiari disagiate

- Valutazione da parte del servizio sociale professionale di particolari condizioni di disagio e vulnerabilità (COLLOQUIO) 5

La condizione 1.a è alternativa alla 1.b.

Gli istanti dovranno rispondere solo alle voci che li riguardano e che possono essere dimostrabili. L'ammissione al Servizio (iscrizione e integrazione della retta per i Centri Diurni per minori) avverrà secondo l'ordine progressivo della graduatoria, con scorrimento automatico in caso di rinuncia.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Comune di Crotone sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale di Crotone e divulgata tramite affissione presso i Centri, significando che con tale modalità si intenderà assolta ogni forma di notifica.

In caso di parità di punteggio, oltre ai prioritari che avranno precedenza per maggiore età tra loro, e qualora fossero della stessa età per ordine cronologico della presentazione delle domande, nella graduatoria definitiva verrà data priorità al nucleo familiare che presenta una situazione di vulnerabilità maggiore, derivante dal punteggio più alto, tra gli interessati, ottenuto durante il colloquio conoscitivo dalla Commissione; nel caso di ulteriore parità di punteggio avrà precedenza il minore con età anagrafica maggiore, per offrire opportunità eque nell'accesso al servizio, e qualora fossero della stessa età per ordine cronologico della presentazione delle domande.

Le domande che perverranno oltre il termine fissato per la presentazione saranno messe in lista d'attesa, unitamente agli idonei ma non vincitori del beneficio previsto che avranno una priorità nell'assegnazione dei posti, nell'eventualità di disponibilità, dopo la scadenza del presente bando o



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

in caso di rinuncia/dimissioni/revoche dei beneficiari. La precedenza dei prioritari vale anche rispetto alle domande che perverranno oltre il termine fissato dal presente Avviso. La mancata frequenza nei modi e nei termini definiti nei progetti individuali per 14 giorni consecutivi, senza legittima e comunicata giustificazione, previa comunicazione dal Centro diurno al Servizio sociale professionale, significherà rinuncia al beneficio e conseguente scorimento della graduatoria. Il decadimento del beneficio per rinuncia o dimissioni o revoche non comporta il mantenimento del posto, ma la ripresentazione di eventuale domanda andrà in lista d'attesa, seguendo la procedura sopra descritta. La Commissione di valutazione esaminerà trimestralmente le domande pervenute e pubblicherà aggiornamenti di graduatorie qualora dal Centro diurno arrivassero comunicazioni di rinunce/revoche o assenze e/o qualora sia necessario un nuovo inserimento su disposizione di A.G. e/o di valutazione del Servizio Sociale territoriale.

L'Ambito potrà autorizzare, con priorità, in deroga e nel limite dei posti disponibili, l'inserimento e l'integrazione della retta per minori la cui valutazione richiesta dall'A.G sarà successiva alla scadenza all'Avviso.

Dopo l'accesso al Centro, il Servizio Sociale professionale del Comune di residenza/dimora del minore svolgerà un colloquio con la famiglia in questione per la presa in carico (qualora non fosse già disposta, se non anche per eventuale prosecuzione di una già avvenuta presa in carico) e individuerà obiettivi, tempi e attività del progetto socio-educativo individuale da condividere con la Commissione di valutazione, la famiglia e il minore. Per chi frequentava già un Centro Diurno per minori, previa istanza come prevista dal presente Avviso, potrà beneficiare della quota dell'integrazione alla retta per la frequenza, a partire dal 01/01/2026, con la dimostrazione dei requisiti e la quota erogata a seconda delle fasce di reddito.

La quota dell'integrazione della retta per la frequenza dei Centri Diurni per Minori sarà corrisposta direttamente all'Ente gestore del Centro Diurno, a seguito della trasmissione dei registri di presenza e della rendicontazione.

ARTICOLO 7 COSTI DEL SERVIZIO

Le persone che accedono alle prestazioni sociali partecipano, in rapporto alle proprie condizioni economiche, così come definite dalle norme in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente -ISEE- (DPCM 5 dicembre 2013, n.159 e ss.mm.ii.), alla copertura del costo delle prestazioni, nel rispetto dei principi di equità, omogeneità e progressività in ragione della capacità economica degli utenti.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

Il costo del Servizio è a carico dell'Ente per i minori appartenenti a nuclei familiari con disagi socio - economici accertati e documentati dal Servizio Sociale comunale, con ISEE inferiore a 9.360,00 euro; per chi supera i 25.000 euro di ISEE la retta è a totale carico delle famiglie; per chi ha un ISEE compreso tra i 9.360,00 euro e i 25.000 euro l'accesso al servizio è subordinato a una compartecipazione mensile, proporzionale alla capacità contributiva delle famiglie, ai sensi della D.G.R. n 72 del 2024, Allegato 1.

Al fine della ammissione alla compartecipazione della retta, il Comune capo Ambito, competente per residenza/dimora dell'utente, che riceve l'istanza di presa in carico, per tramite del Comune di residenza/dimora o del Servizio Sociale Professionale, dovrà verificare, prima dell'inserimento nella Struttura, la situazione economica familiare dell'utente e comunicare ai familiari di riferimento le modalità previste per l'integrazione della stessa.

A tale fine è necessario che ogni utente alla richiesta di accesso al Centro alleghi l'attestazione ISEE in corso di validità, necessaria per stabilire se l'utente ha diritto a richiedere la prestazione agevolata e per quantificare la quota a suo carico, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate.

La quota di compartecipazione dell'utente al contributo retta sarà determinata, nel rispetto dei seguenti criteri indicati dalla Regione Calabria.

Al fine della determinazione della compartecipazione si dovrà applicare la seguente formula:

$$\frac{\text{ISEE "Utente" - ISEE INIZIALE}}{\text{ISEE FINALE - ISEE INIZIALE}}$$

$$\times \frac{\text{Indennità di accompagnamento/frequenza}}{\text{frequenza}}$$

$$\frac{\text{gg. Effettiva presenza}}{\text{gg. del mese}}$$

Il risultato della formula dovrà essere rapportato ai giorni di effettiva presenza dell'utente nella struttura moltiplicando per il valore gg.

$$\frac{\text{gg. Effettiva presenza}}{\text{gg. del mese}}$$

La quota mensile, secondo la propria fascia di appartenenza, dovrà essere versata entro 10 giorni dopo il primo mese di frequenza del minore e la ricevuta del pagamento consegnata al Referente del Centro di appartenenza, che sarà tenuto a comunicare eventuali inadempienze, anche operative, al Referente di Ambito per gli opportuni provvedimenti.

Il mancato pagamento della quota di ammissione nei modi e nei termini predetti, significherà rinuncia e comporterà la non ammissione al Centro e conseguente scorimento della graduatoria.

ART. 8

- *Ambito Sociale di Crotone* -

Piazza Resistenza, 88900 Crotone - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

pag.12/14



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n° 445/2000, del D.P.C.M. n° 159 del 05.12.2013, del Decreto 7 Novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 e dai decreti sopra citati. Tali controlli possono essere effettuati anche successivamente alla pubblicazione della determina dirigenziale di approvazione dell'elenco dei beneficiari fino alla totale erogazione del *voucher*. In riferimento alle vigenti disposizioni in materia di controlli sui titolari di benefici comunali, l'Amministrazione Comunale provvederà ad eventuali invii dei nominativi alla Guardia di Finanza competente sul territorio, per la verifica sui requisiti economici e patrimoniali dichiarati.

ART. 9 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Il Comune di Crotone dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Crotone.

ART.10 DISPOSIZIONI GENERALI

Informazioni in merito al presente avviso potranno essere richiesti al Comune di Crotone preferibilmente a mezzo e-mail rizzomaria@comune.crotone.it o tramite lo sportello del Servizio Segretariato Sociale di Ambito, referente dr.ssa Maria Rizzo, tel. 0962.921355 dal Lunedì al Venerdì dalle 12:00 alle 13:30 e il martedì e il giovedì anche dalle 15.30 alle 16.30.

Per tutto quanto non previsto si rinvia al Regolamento regionale n. 22 del 25/10/2019 “*procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semi-residenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità*”, approvato con D.G.R. n. 503/2019 e modifiche approvate con la D.G.R. n.669 del 14.12.2022.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CROTONE

Responsabile del Procedimento l'Assistente sociale del Servizio Segretariato Sociale – dr.ssa Rizzo Maria.

Crotone, 4 dicembre 2025

**Il Dirigente del Settore 2
Responsabile dell'Ufficio di Piano**
dott. Francesco Marano